Il periodo ipotetico indipendente

		GRECO	ITALIANO
I TIPO (REALTÀ)	PROTASI:	εἰ + indicativo	se + indicativo
	APODOSI:	indicativo (imperativo, congiuntivo delle proposizioni indipendenti)	indicativo o imperativo
II TIPO (EVENTUALITÀ)	PROTASI:	εἴαν (ἤν, ἄν) + congiuntivo	qualora, nel caso in cui + congiuntivo; se + indicativo futuro
	APODOSI:	indicativo (spesso futuro) (imperativo, congiuntivo delle proposizioni indipendenti)	indicativo (spesso futuro) o imperativo
III TIPO (POSSIBILITÀ)	PROTASI:	εἰ + ottativo	se + congiuntivo imperfetto (possibilità nel presente) o congiuntivo trapassato (possibilità nel passato)
	APODOSI:	ἄν + ottativo	condizionale presente; potrei (dovrei, vorrei) + infinito (possibilità nel presente); condizionale passato; avrei potuto (dovuto, voluto) + infinito (possibilità nel passato)
IV TIPO (IRREALTÀ)	NEL PRESENTE	PROTASI: εἰ + indicativo imperfetto	se + congiuntivo imperfetto condizionale presente
		APODOSI: ἄν + indicativo imperfetto	
	NEL PASSATO	PROTASI: εἰ + indicativo imperfetto, aoristo, piuccheperfetto	se + congiuntivo trapassato
		APODOSI: ἄν + indicativo imperfetto, aoristo, piuccheperfetto	condizionale passato

Es.: εἰ τοῦτο λέγεις, ἁμαρτάνεις = se dici questo, sbagli (**realità**);
 εἴαν τοῦτο λέγῃς, ἁμαρτάνεις (ἁμαρτήση) = qualora (nel caso in cui) tu dica questo, sbagli (sbaglierai) (**eventualità**);
 εἰ τοῦτο λέγοις, ἄν ἁμαρτάνοις = se tu dicessi questo (e può darsi), sbaglieresti (**possibilità**);
 εἰ τοῦτο ἔλεγες, ἄν ἠμάρτανες = se tu dicessi questo (ma non lo farai), sbaglieresti (**irrealità nel presente**);
 εἰ τοῦτο εἶπες, ἄν ἤμαρτες = se tu avessi detto questo (ma non lo hai fatto), avresti sbagliato (**irrealità nel passato**).

Osservazioni:

- Nella protasi la negazione è μή, nell'apodosi invece è οὐ.
- Talvolta εἴαν + congiuntivo ha senso iterativo nel presente.
Es.: εἴαν τι κακὸν ποιῆς, ἁμαρτάνεις = ogni volta che fai qualcosa di cattivo, sbagli.
- Nei periodi ipotetici del terzo e del quarto tipo si omette ἄν con espressioni di necessità, convenienza, opportunità, oppure con un aggettivo neutro accompagnato dal verbo essere.
Es.: ἔδει τὸν Φίλιππον βοηθεῖν σοι, εἰ φίλος ᾗν = bisognerebbe che Filippo ti aiutasse, se fosse un amico;
δίκαιον ᾗν σε τοῦτο ποιῆσαι, εἰ ἐδυνήθης = sarebbe stato giusto che tu facessi ciò, se avessi potuto.
- Esistono periodi ipotetici misti, che si rendono in modo conforme alle indicazioni suggerite per i periodi ipotetici regolari.
Es.: εἰ αὐτὸν εὖ γινώσκεις, ταῦτα οὐκ ἄν εἶπες = se (tu) lo conoscessi bene, non avresti detto questo.

Il periodo ipotetico dipendente

Il periodo ipotetico dipendente greco è assai più semplice di quello latino: ciò è dovuto al fatto che il greco non conosce né la *consecutio temporum*, né la cosiddetta "attrazione modale". Perciò:

- la **protasi** non subisce variazioni¹;
- l'**apodosi**, se esplicita, non subisce variazioni¹;
se implicita (all'infinito o al participio), conserva ὅν negli stessi casi in cui lo avrebbe se fosse indipendente.

(1) Si può tuttavia avere l'ottativo obliquo in luogo dell'indicativo, nel primo e nel secondo tipo, se la reggente ha un tempo storico.

Questo rende sempre possibile identificare con sicurezza il tipo del periodo ipotetico dipendente greco.

Es.: δοκῶ σε, εἰ τοῦτο ποιῆῖς, ἁμαρτάνειν = penso che, se fai questo, sbagli (**realtà**);

δοκῶ σε, ἐὰν τοῦτο ποιῆῖς, ἁμαρτάνειν (ἁμαρτήσεσθαι) = penso che, qualora tu faccia questo, sbaglierai (**eventualità**);

δοκῶ σε, εἰ τοῦτο ποιούῖς, ἁμαρτάνειν = penso che, se tu facessi questo (*e potresti farlo*), sbaglieresti (**possibilità**);

δοκῶ σε, εἰ τοῦτο ἐποίεις, ἁμαρτάνειν = penso che, se tu facessi questo (*ma non lo farai*), sbaglieresti (**irrealtà**);

ἔδούκουν σε, εἰ τοῦτο ποιούῖς, ἁμαρτάνειν = pensavo che, se facevi questo, sbagliai (**realtà con ottativo obliquo**: l'assenza di ὅν impedisce di confonderlo con un periodo ipotetico della possibilità).